



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/07/2023

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT a 15 kV in cavo aereo, in via Case Vecchie - Viazza di Pizzolese, per allaccio nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata Viazza di Pizzolese 23 in via Viazza di Pizzolese, loc. Ravadese, nel Comune di Parma. (Pratica IRETI 7360/A/2022-Sinadoc 7821/2023). Valutazione sulla proposta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, L.R. n. 10/93 e ss.mm. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Trentuno (31) del mese di Luglio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione d'urgenza di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	ASSENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	ASSENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	ASSENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Spadi Leonardo, Tazzi Alessandra, Ubaldi Maria Federica.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, a voti unanimi dei n. 24 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (CC-2023-49) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-2157 del 20/07/2023

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT a 15 kV in cavo aereo, in via Case Vecchie - Viazza di Pizzolese, per allaccio nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata Viazza di Pizzolese 23 in via Viazza di Pizzolese, loc. Ravadese, nel Comune di Parma. (Pratica IRETI 7360/A/2022-Sinadoc 7821/2023). Valutazione sulla proposta di variante urbanistica ai sensi dell' art. 3, comma 4, L.R. n. 10/93 e ss.mm. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Ditta IRETI S.p.A. (di seguito anche "soggetto attuatore") ha inoltrato istanza ad ARPAE (acquisita al prot. ARPAE n. PG.2023.19484) inerente l'autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica in oggetto;
- ARPAE, con nota ns. prot. 38180 del 02.03.2023 ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo e indizione di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2, L. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/90 di cui all'oggetto;
- il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Parma , con nota ns. prot. 39347 del 03.03.2023, ha richiesto a vari settori del Comune di Parma di esprimersi con un parere di competenza, in merito all'oggetto, in modo da trasmetterli in posizione unitaria dell'ente;
- ARPAE con nota ns. prot. 82699 del 03.05.2023 ha comunicato che non sono pervenute osservazioni/richieste/opposizioni.

Richiamati:

- il comma 1, dell'art. 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità" del D.P.R. 327/2001, il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.;
- il comma 3, dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- la Legge Regionale 19.12.2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo art. 12, fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;
- la Legge Regionale 22.02.1993 n. 10 "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e s.m. la quale, all'art. 2 bis comma 3, recita "*l'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG)*" e all'art. 3 comma 4 recita "*La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia acquisisce le valutazioni del Comune in*

merito alla proposta di variante...anche nell'ambito della Conferenza dei Servizi..."

- la Legge Regionale 31.10.2000 n. 30 *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"* e s.m., la quale, all'art. 13, stabilisce che i Comuni definiscono negli strumenti urbanistici specifici corridoi per la localizzazione delle linee ed impianti elettrici con tensione uguale o superiore a 15.000 volt;
- la Legge Regionale 24.3.2000 n. 20 *"Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"* e s.m. la quale, all'art. A-23, qualifica la rete e gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica come infrastrutture demandando al PSC l'individuazione di massima delle aree più idonee alla localizzazione degli impianti e delle reti tecnologiche di rilievo comunale e sovracomunale e alla relativa definizione delle eventuali fasce di rispetto e di ambientazione;
- la Legge Regionale 21.12.2017 n. 24 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"* che, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 4 stabilisce la possibilità di dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti in attesa del loro adeguamento alla nuova legge regionale;
- la Circolare dell'Assessore Regionale avente ad oggetto *"Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)"* prot. n. 179478 del 14.03.2018 la quale specifica ulteriormente che *"Nel corso del periodo transitorio (...) i Comuni o le loro Unioni hanno la possibilità di dare attuazione ad una parte delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente nonché di apportare ad essa quelle variazioni che risultano indispensabili per la sua pronta esecuzione, applicando la normativa previgente;*
- l'Atto di Coordinamento Tecnico approvato con atto di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.2021 in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della L.R. n. 24 del 2017, specifica fra l'altro che i procedimenti speciali per la localizzazione dei progetti di opera pubblica possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"* ed in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) in materia di energia;

- la Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8 “*Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n.10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)*” ed in particolare l’art. 10 “Disposizioni transitorie” che prevede che per i procedimenti di Autorizzazione in corso (come il procedimento di cui al presente atto) è facoltà del gestore presentare una nuova istanza di Autorizzazione.

Rilevato che:

- la realizzazione dell’elettrodotto di cui al presente atto:
 - consentirà di garantire e migliorare la continuità del servizio elettrico reso e di soddisfare le crescenti richieste di energia elettrica;
 - è previsto per garantire nello specifico, l’allacciamento di un comparto abitativo e per migliorare la rete di distribuzione di energia elettrica nel comprensorio di Parma;
 - consiste nella posa in opera di sostegni in lamiera zincata per una altezza fuori terra di circa 10,00 mt in terreno agricolo con la conseguente tesatura di cavidotto aereo isolato a 15 kV ed inserimento di n. 1 cabina di trasformazione MT/bt a palo tipo PTP;
 - comporta la sostituzione di un tratto di elettrodotto già esistente (a sud di via Case Vecchie) e la realizzazione di una nuova linea (a nord di via Case Vecchie fino a strada Viazza di Pizzolese), sempre in cavo aereo per una percorrenza totale di circa 750 mt, con la collocazione alla sommità del nuovo tratto di un posto di trasformazione MT/bT su palo.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);
- con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

- con deliberazione consiliare n. 96 del 21 dicembre 2020 il Comune di Parma ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021 il Comune di Parma ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione di Giunta n. 241 del 12 luglio 2023 il Comune di Parma ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG).

Rilevato che:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) individua, all'interno delle tavole CTG 03 *“Rispetti e Limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti”*, gli impianti tecnologici (elettrorodotti) e le relative fasce di rispetto/corridoi di fattibilità (individuazione fasce di rispetto solo per elettrorodotti ad alta tensione), assoggettandoli, fra l'altro, alle disposizioni previste dall'art. 8.3 *“Fasce di rispetto degli elettrorodotti”* delle Norme Tecniche di Attuazione (NR 1B);
- il vigente *Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)* come modificato con la Variante in adeguamento al PSC 2030 approvata con D.C.C. n. 96 del 13.12.2021, non individua all'interno della cartografia di riferimento, gli impianti tecnologici (elettrorodotti);

Evidenziato che:

- l'impianto a Media Tensione in questione, non è previsto, in parte, negli strumenti urbanistici del Comune di Parma e pertanto il rilascio dell'autorizzazione da parte di ARPAE comporterà l'aggiornamento cartografico del PSC, secondo quanto individuato dal soggetto proponente e dalla relativa individuazione catastale;
- la previsione dell'opera comporta pertanto l'aggiornamento della tavola dei vincoli del Piano Strutturale Comunale, per l'individuazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. A-23 della L.R. 20/2000, così come identificato dallo stralcio delle tavole di PSC 2030 presentate dal soggetto proponente;

- sulla base degli elaborati presentati appare che il tracciato dell'impianto proposto ricada in aree interessate da vincoli così come evidenziato nell'allegato A alla presente delibera ed in particolare nello "stralcio tavole dei vincoli e relativa scheda" e pertanto, ad avvenuta autorizzazione ARPAE, la realizzazione dell'intervento dovrà soggiacere alle prescrizioni dettate per tali vincoli.

Rilevato altresì che:

- ai sensi dell'art. 7 comma 1.1 delle NTA del vigente POC, *"Il POC, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37 del 19/12/2002 e ss. mm. in materia di espropri, ha demandato alla cartografia di RUE l'apposizione dei vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Il POC ha altresì demandato alla cartografia di RUE il dettaglio inerente la specificazione delle dotazioni territoriali nel rispetto di quanto individuato e quantificato dal POC"*;
- come stabilito con la DCC 96/2021 di approvazione del RUE vigente, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e ss.mm., i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso la cartografia di RUE che recepisce i contenuti del POC in materia di espropri e, nel caso di vincoli non presenti nella cartografia di RUE in quanto demandati all'interno della Tavola dei Vincoli (come nel caso di cui al presente atto deliberativo), potranno essere apposti attraverso la modifica della Tavola dei Vincoli, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Dato atto che:

le modifiche da introdurre sulla strumentazione urbanistica comunale vigente sono riferite al PSC 2030, elaborate sulla base della documentazione presentata dal soggetto attuatore in sede di richiesta di autorizzazione e sono desumibili all'**allegato A** del presente atto, così composto:

- PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- PSC 2030 tavola CTG 03 foglio 5, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- PSC 2030 tavola CTG 03 foglio 5, scala 1:10.000: modificata;

- PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e stralcio scheda dei vincoli (CTG 04).

Constatato che ARPAE:

- ai sensi del sopracitato art. 3 comma 4 della L.R. n. 10/93 deve acquisire le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante di cui trattasi;
- ha già provveduto alla pubblicazione sul BURERT n. 70 del 15.03.2023 dell'avviso di deposito della richiesta di autorizzazione, deposito effettuato presso la propria sede in Piazzale della Pace n. 1, indicando altresì che per l'intervento viene richiesta da IRETI la dichiarazione di pubblica utilità nonché di inamovibilità, comportando inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato altresì il parere del *Servizio Affari Giuridici del Territorio della Regione Emilia Romagna* prot. 26600 del 18.12.2003 con il quale, fra l'altro, si evidenzia che:

- la valutazione in merito alla proposta di variante debba essere espressa dal Consiglio Comunale, quale organo deputato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di una procedura speciale di variante;
- dal punto di vista procedurale, tale valutazione *“si inserisce nel procedimento di rilascio della autorizzazione e non segue le ordinarie procedure indicate dalla L.R. 20/2000 (...) e, dal punto di vista della titolarità delle competenze, vede il Comune esprimere delle valutazioni e la Provincia di Parma (ora ARPAE) esprimere la decisione finale”*.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla valutazione della variante urbanistica, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/93 e ss.mm.;

Visti :

- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.mm.;

- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. 17 luglio 2023, n. 8 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi”;
- lo Statuto del Comune di Parma.

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, Responsabile del procedimento;

Visto altresì il decreto del Sindaco di Parma DSMG/2022/65, P.G. 0247561/2022.I del 23/12/2022 con il quale è stato conferito all’arch. Emanuela Montanini l’incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;

Dato atto inoltre che la presente proposta è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare “Urbanistica, Attività Produttive e Protezione Civile”;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Acquisito l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la volontà di rispondere celermente ad ARPAE in ordine agli aspetti di cui all’art. 3, comma 4 della Legge Regionale 10/93.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93 e ss.mm., alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC 2030 -

Tavola dei Vincoli) secondo quanto indicato negli elaborati presentati dal soggetto attuatore ad ARPAE in sede di richiesta di autorizzazione;

di dare atto che successivamente all'autorizzazione rilasciata dall'ente competente, saranno aggiornati gli strumenti urbanistici comunali vigenti a mezzo di determina dirigenziale, così come si evince dalle tavole di PSC 2030, allegata al presente atto in modalità informatica, elaborate sulla base della documentazione presentata dal soggetto attuatore in sede di autorizzazione (allegato A);

di dare atto che l'allegato A si compone dei seguenti elaborati:

- PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 5, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 5, scala 1:10.000: modificata;
- PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e stralcio scheda dei vincoli (CTG 04);

di dare atto che per la realizzazione, gli interventi soggetti ad autorizzazione dovranno rispettare le condizioni poste dai dispositivi normativi così come evidenziati nell'allegato A ed in particolare nella "Scheda dei Vincoli";

di dare atto inoltre che come stabilito con la DCC 96/2021 di approvazione del RUE vigente, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e ss.mm., i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso la cartografia di RUE che recepisce i contenuti del POC in materia di espropri e, nel caso di vincoli non presenti nella cartografia di RUE in quanto demandati all'interno della Tavola dei Vincoli (come nel caso di cui al presente atto deliberativo), potranno essere apposti attraverso la modifica della Tavola dei Vincoli, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia;

di dare atto altresì che:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;

- la Dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la volontà di rispondere celermente ad ARPAE in ordine agli aspetti di cui all'art. 3, comma 4 della Legge Regionale 10/93.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-2157 del 20/07/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-2157 del 20/07/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT a 15 kV in cavo aereo, in via Case Vecchie - Viazza di Pizzolese, per allaccio nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata Viazza di Pizzolese 23 in via Viazza di Pizzolese, loc. Ravadese, nel Comune di Parma. (Pratica IRETI 7360/A/2022-Sinadoc 7821/2023). Valutazione sulla proposta di variante urbanistica ai sensi dell' art. 3, comma 4, L.R. n. 10/93 e ss.mm. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo
delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-49 DEL 31/07/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ

DELIBERAZIONE CC N. CC-2023-49 del 31/07/2023

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Segreteria Generale del Settore Staff della Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 77539 del 24/04/2023,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/08/2023 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva in data 31/07/2023 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
OPPICI STEFANIA